



## delle repubbliche marinare

(9572), che lo aveva beffato lo scorso anno nell'edizione svoltasi in Toscana. Al terzo posto, il bianco di Genova (10'13'4), quarto e ultimo l'equipaggio azzurro di Amalfi, che ha pagato nel finale un problema tecnico ad un remo. I campani erano partiti meglio di tutti, con Pisa a stretto contatto. Venezia ha però recuperato posizioni nella corsia più interna.

## LA SPEZIA «Mi scambia 50 euro?» Anziana donna truffata e derubata

L'HA avvicinata chiedendole di cambiare 50 euro. Ma appena l'anziana donna ha aperto il portafogli le ha portato via tutti i soldi che aveva (2000 euro). All'87enne spezzina non è restato che denunciare il furto alla polizia.



**PIROMANI** hanno dato fuoco al Centro prelievi di via di Ripoli 96 a Firenze. Due stanze dell'Asl 10 sono andate completamente distrutte. Nel rogo, avvenuto sabato notte, sono rimaste danneggiate attrezzature,

## FIRENZE Ladri piromani incendiano la Asl 10

computer e materiale cartaceo. I locali rimarranno chiusi, mentre il personale andrà a rinforzare alcuni centri prelievi. Secondo la polizia, inter-

venuta su richiesta dei vigili del fuoco, i locali sarebbero stati incendiati dai ladri dopo che avevano svuotato la cassa della macchinetta per il caffè. Le strutture portanti non sembrerebbero danneggiate.



## SINALUNGA

# Ascia e fucile contro i vigili dopo lo scontro

## Ha sparato in aria: arrestato

— SINALUNGA (Siena) —

**UN BANALE** incidente della strada ha rischiato di sfociare nel dramma per la furiosa reazione di uno degli automobilisti coinvolti che, di fronte all'intervento dei vigili urbani, non ha esitato a brandire un'ascia e a esplodere un colpo di fucile in aria. Nessuno è rimasto ferito, ma la paura è stata tanta. Arrestato l'autore dell'aggressione. L'incredibile episodio è accaduto ieri pomeriggio nel centro abitato di Sinalunga, in provincia di Siena, dove un cinquantenne, residente nella stessa cittadina, alla guida della sua auto, per cause ora in corso di accertamento da parte della polizia municipale, si è scontrato con un'altra macchina, condotta da un altro abitante del luogo. Un incidente neppure particolarmente grave, solo qualche danno ai mezzi. La discussione fra i due conducenti però è presto degenerata. Qualcuno chiama i vigili urbani che cercano in qualche modo di sedare l'alterco. La reazione di uno dei due è violenta quanto imprevedibile. Anzi, che calmarsi corre in casa —

### LA CAUSA Un lieve incidente e la lite con un altro automobilista

abita poco distante dal luogo dell'incidente — e si «arma» di un'ascia e di una doppietta da caccia. Sembra che con quelli minacci gli agenti. Parte anche un colpo di fucile, per fortuna la rosa dei pallini è diretta, a quanto pare, in aria. Gli agenti a quel punto cercano di bloccare l'uomo che per tutta reazione li colpisce con il calcio del fucile. La situazione si fa pesante, finché sul posto accorrono anche i carabinieri della stazione di Sinalunga e alcune pattuglie del nucleo radiomobile della Compagnia di Montepulciano. I militari riescono finalmente a immobilizzare l'uomo, in preda ad una vera e propria crisi, e a portarlo in caserma in stato di arresto. Pesanti le imputazioni: a parte quelle legate al porto e all'uso delle armi, gli vengono contestati la minaccia grave, la violenza e la resistenza a pubblico ufficiale. Questa mattina l'uomo dovrebbe comparire di fronte al giudice monocratico del Tribunale di Montepulciano per essere processato con rito direttissimo.

Ilario Ciurnelli

## BASTIA UMBRA Ciclista muore sbalzato a terra da un'auto

**UN UOMO** di 63 anni di Bastia Umbra in provincia di Perugia è morto sabato sera all'ospedale di Perugia dopo un urto tra la bicicletta sulla quale era e un'auto. Molto noto nell'ambiente sportivo di Bastia, la vittima si chiamava Luigi Amico era un artigiano e aveva il laboratorio di falegnameria a Ospedalicchio. Fin dagli anni Sessanta aveva la passione della bicicletta da corsa. Amico è stato sbalzato a terra e ha battuto la testa contro il montante dell'auto. Alla guida della Golf c'era un marciante di 43 anni. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri della compagnia di Assisi.



Intanto gli stessi militari e quelli della stazione di Bettona hanno denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza quattro giovani. Tre erano appena usciti da un locale di Bastia Umbra.

## VIAREGGIO Ubriaco in bicicletta causa un incidente stradale

**IN BICICLETTA** ubriaco ha causato un incidente e per questo è stato denunciato. Protagonista un trentenne viareggino che non avrebbe rispettato uno stop, rimasto anche ferito: 30 giorni la prognosi per fratture. E' accaduto sul viale dei Tigli a Viareggio. Nell'incidente è rimasta coinvolta una Panda condotta da un ventenne viareggino.

## FOLIGNO Spara contro i malviventi che stanno scassinando il suo bar

**IL TITOLARE** di un bar di Foligno la scorsa notte ha sparato tre colpi con la sua pistola regolarmente detenuta per mettere in fuga alcune persone che stavano tentando di compiere un furto nel suo bar. Nessuno è comunque stato colpito. Sono in corso indagini da parte del commissariato di polizia. I ladri, tre, hanno cercato di sfondare una porta a vetri blindati del locale in quel momento chiuso con una mazza. Il titolare che abita sopra all'esercizio commerciale si è accorto di quanto successo e si è affacciato. Secondo la ricostruzione della polizia ha quindi sparato in sicurezza tre colpi con la sua Beretta calibro nove per 21 mettendo in fuga gli autori del tentativo di furto, che hanno abbandonato sul posto una Bmw risultata rubata a Terni e utilizzata per raggiungere il bar. Una lettera della targa dell'auto è risultata parzialmente modificata.



## PERUGIA UN CORTO CIRCUITO SUL LOCOMOTORE HA BLOCCATO IL REGIONALE ROMA-PERUGIA

# Guasto al treno: 400 passeggeri «prigionieri»

- PERUGIA -

**UN TRENO** regionale Perugia-Roma ieri mattina si è fermato in aperta campagna a cinque chilometri dalla stazione di Capena per un corto circuito su un locomotore. A bordo del treno c'erano circa 400 persone che sono rimaste bloccate all'interno del treno per circa due ore senza aria condizionata e con i finestrini chiusi ermeticamente. I carabinieri hanno provveduto a portare bottiglie d'acqua ai passeggeri, che sono stati poi soccorsi dai Vigili del Fuoco e trasferiti su un altro treno in direzione di Ro-

ma Termini. Sono stati chiamati i vigili del fuoco perché dal locomotore usciva fumo e si era pensato a un principio di incendio. Per fortuna il fuoco non si è sviluppato e quindi l'incidente si è rivelato meno grave di quanto era stato lanciato l'allarme. Il disagio è stato pesante comunque nelle carrozze perché i passeggeri non potevano scendere per motivi di sicurezza: lo impedisce il regolamento delle ferrovie dove non esiste il marciapiede. Per garantire la circolazione d'aria i controllori avevano aperto le porte dei vagoni. L'incidente ha causato un ritardo di circa

40 minuti per i due eurostar che seguivano il convoglio e che sono, ovviamente, dovuti rimanere fermi mentree nella direzione opposta il traffico è fluito regolarmente. «L'incidente odierno al locomotore del treno regionale Perugia-Roma è la dimostrazione che gli aumenti delle tariffe ferroviarie sono del tutto ingiustificati». Ad affermarlo è stato il presidente Codacons Carlo Rienzi. Il quale ha aggiunto che i passeggeri «devono ottenere non solo il risarcimento dei danni materiali, ma anche quello relativo ai danni morali, per la paura e lo stress subiti».

